

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
VALLE DEL MARECCHIA**

Sede legale in P.zza Suor Angela Molari 1, Santarcangelo di Romagna
C.F. e Partita I.V.A. : 03705790404

PREMESSA

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio d'esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile; sono inoltre state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'Esercizio delle stesse redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio d'esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità – OIC-).

Criteri di redazione

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2324, parte integrante del Bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 213/1998 ove gli importi del Bilancio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali; le differenze emergenti dall'eliminazione dei decimali è imputata alla voce "Riserve statutarie" del Patrimonio netto, non essendo prevista specifica voce all'interno dello schema regionale di bilancio, e nel Conto Economico tra le sopravvenienze dei "Proventi ed oneri straordinari".

Criteri di valutazione nella formazione del Bilancio d'esercizio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in quanto l'estinzione dell'Asp al 31/03/2016 non significa cessazione dell'attività bensì continuazione della stessa sotto diversa denominazione sociale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/03/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. In caso di deroga, se ne indicheranno le ragioni ed i relativi effetti economico-patrimoniali (vedasi comma II° del medesimo articolo).

ATTIVO

A) Crediti per incrementi del patrimonio netto

Detta posta rileva il diritto di credito sorto in relazione alle operazioni la cui contropartita contabile è rappresentata da una posta di patrimonio netto. Tali crediti sono iscritti per il valore corrispondente al rapporto giuridico/contrattuale che li ha generati e come tali, il loro presumibile valore di realizzo netto futuro (così come stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile), corrisponde al valore nominale degli stessi.

Crediti per incrementi del patrimonio netto

Valore al 31/12/2015	0
Valore al 31/03/2016	0
Variazione	0

Al 31/03/2016 non sono presenti Crediti per incremento del patrimonio netto.

B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri e si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, distintamente identificati ed attendibilmente quantificati. In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei criteri utilizzati è comunque evidenziato di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

I - Immobilizzazioni Immateriali

Per le acquisizioni dell'esercizio¹ la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico d'acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico – tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri ritenuti ben rappresentati da quanto previsto dallo schema tipo di

¹ In sede di prima valutazione (vedasi Relazione allo Stato Patrimoniale iniziale) sono state iscritte secondo quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007 e più analiticamente espressi dai periodi/aliquote di seguito evidenziati²:

- Costi impianto e di ampliamento
 - periodo di ammortamento: 5 anni/aliquota 20%
- Costi di Ricerca, di sviluppo e di pubblicità
 - periodo di ammortamento: 5 anni/aliquota 20%
- Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno
 - periodo di ammortamento: 5 anni/aliquota 20%
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
 - periodo di ammortamento 5 anni/aliquota 20%
- Migliorie su beni di terzi
 - periodo di ammortamento: 5 anni/aliquota 20%
- Immobilizzazioni in corso ed acconti
 - non soggette ad ammortamento
- Altre immobilizzazioni immateriali
 - periodo di ammortamento: 5 anni/aliquota 20%

Valore al 31/12/2015	7.749
Valore al 31/03/2016	8.158
Variazione	409

1) Costi di impianto e di ampliamento

² Le Immobilizzazioni in corso e acconti non sono assoggettabili ad ammortamento.

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2015	2.900
(-) Fondo ammortamento al 31/12/2015	2.900
Valore al 31/12/2015	0
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31/03/2016	0

Al 31/03/2016, i Costi di impianto e di ampliamento risultato interamente ammortizzati.

2) Costi di Ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Al 31/03/2016 non sono presenti costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità in bilancio.

3) Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2015	11.142
(-) Fondo ammortamento al 31/12/2015	7.808
Valore al 31/12/2015	3.334
(+) Acquisizioni dell'esercizio	1.128
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	298
Valore al 31/03/2016	4.164

Trattasi di software impiegati dall'Azienda nel processo produttivo, con prospettiva di utilizzo futuro e valutati costo di acquisto. Nel corso dell'anno 2016 è stato acquistato il modulo per l'estrazione dei dati in formato XML da pubblica sul sito istituzionale dell'ente, ai sensi della Legge 190/2012. Si è inoltre registrato l'ammortamento d'esercizio.

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Al 31/03/2016 non sono presenti concessioni, licenze, marchi e diritti simili in bilancio.

5) Migliorie su beni di terzi

Al 31/03/2016 non sono presenti migliorie su beni di terzi.

6) Immobilizzazioni in corso ed acconti

Al 31/03/2016 non sono presenti immobilizzazioni in corso ed acconti immateriali in bilancio.

7) Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2015	19.541
(-) Fondo ammortamento al 31/12/2015	15.126
Valore al 31/12/2015	4.415
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da Immobilizzazioni in corso e acconti)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	421
Valore al 31/03/2016	3.994

I decrementi di valore delle altre immobilizzazioni immateriali sono da imputare unicamente agli ammortamenti dell'esercizio.

II - Immobilizzazioni Materiali

Per le acquisizioni dell'esercizio³ la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento *oltre che dalle eventuali svalutazioni*. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti.

Il valore di eventuali lasciti e donazioni è stato determinato in sede di conferimento o di donazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007 e più analiticamente di seguito evidenziate:

- Terreni (non soggetti ad ammortamento);
- Fabbricati: 3%;
- Impianti e Macchinari 12.5%
- Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie: o comunque specifiche dei servizi alla persona 12.5%;
- Mobili e arredi: 10%;
- Mobili e arredi di pregio artistico (non soggetti ad ammortamento);
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici: 20%;
- Automezzi: 25%;
- Altri beni: 12,5%;

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei *giorni* di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo decorre dalla data del medesimo.

Per quanto riguarda le acquisizioni di pertinenze di immobili in via generale sono considerate ad incremento del valore di quest'ultimi se ritenute inscindibili dagli stessi o, in caso contrario, "inventariate" autonomamente e rilevate disgiuntamente dal valore degli immobili.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato capitalizzato al costo del bene oggetto della manutenzione; l'ammortamento è stato calcolato applicando la stessa aliquota del bene oggetto dell'intervento.

³ In sede di prima valutazione (vedasi Relazione allo Stato Patrimoniale iniziale) sono state iscritte secondo quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le Asp, sono stati oggetto di “sterilizzazione”, relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell’esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all’acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l’accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. Per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata al Patrimonio Netto della presente Nota Integrativa.

I beni definibili come di elevato valore artistico non sono stati assoggettati ad ammortamento conformemente a quanto previsto al punto 2 dell’Allegato N. 1 dello schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007

Immobilizzazioni materiali

Valore al 31/12/2015	1.477.949
Valore al 31/03/2016	1.458.807
Variazione	-19.142

1) Terreni del patrimonio indisponibile

Al 31/03/2016 non sono presenti terreni del patrimonio indisponibile in bilancio.

2) Terreni del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2015	6.613
Valore al 31/12/2015	6.613
(+) Acquisizioni dell’esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell’esercizio	
(-) Cessioni dell’esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell’esercizio	
(-) Svalutazione dell’esercizio	
Valore al 31/03/2016	6.613

3) Fabbricati del patrimonio indisponibile

Costo storico al 31/12/2015	1.575.889
(-) Fondo ammortamento al 31/12/2015	380.304
Valore al 31/12/2015	1.195.585
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da Imm.zioni in corso e acconti mat.)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	11.937
Valore al 31/03/2016	1.183.647

I decrementi di valore dei fabbricati del patrimonio indisponibile sono da imputare unicamente agli ammortamenti dell'esercizio.

4) Fabbricati del patrimonio disponibile.

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2015	187.729
(-) Fondo ammortamento al 31/12/2015	0
Valore al 31/12/2015	187.729
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31/03/2016	187.729

5) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio indisponibile

Al 31/03/2016 non sono presenti fabbricati di pregio artistico del patrimonio indisponibile in bilancio.

6) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio disponibile

Al 31/03/2016 non sono presenti fabbricati di pregio artistico del patrimonio disponibile in bilancio.

7) Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2015	98.845
(-) Fondo Ammortamento al 31/12/2015	76.954
Valore al 31/12/2015	21.891
(+) Acquisizioni dell'esercizio	2.794
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	2.909
Valore al 31/03/2016	21.775

Nel corso dell'anno 2016 si sono acquistati N.2 climatizzatori monosplit poi installati presso la CRA Verucchio. I decrementi di valore degli Impianti e Macchinari sono da imputare unicamente agli ammortamenti dell'esercizio.

8) Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2015	114.688
(-) Fondo ammortamento al 31/12/2015	97.558
Valore al 31/12/2015	17.130
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per svalutazioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	1.345
Valore al 31/03/2016	15.786

I decrementi sono dovuti unicamente agli ammortamenti dell'esercizio.

9) Mobili e arredi

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2015	214.744
(-) Fondo ammortamento al 31/12/2015	170.332
Valore al 31/12/2015	44.413
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per svalutazioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	5.317
Valore al 31/03/2016	39.095

I decrementi sono dovuti unicamente agli ammortamenti dell'esercizio.

10) Mobili e arredi di pregio artistico

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2015	107
Valore al 31/12/2015	107
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per svalutazioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
Valore al 31/03/2016	107

11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2015	28.118
(-) Fondo ammortamento al 31/12/2015	24.495
Valore al 31/12/2015	3.623
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per svalutazioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	323
Valore al 31/03/2016	3.300

I decrementi sono dovuti unicamente agli ammortamenti dell'esercizio.

12) Automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2015	45.600
(-) Fondo ammortamento al 31/12/2015	45.600
Valore al 31/12/2015	0
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31/03/2016	0

Gli automezzi risultano completamente ammortizzati già dall'esercizio 2013.

13) Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2015	59.711
(-) Fondo ammortamento al 31/12/2015	58.853
Valore al 31/12/2015	858
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per svalutazioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	103
Valore al 31/03/2016	755

I decrementi sono dovuti unicamente agli ammortamenti dell'esercizio.

14) Immobilizzazioni in corso ed acconti

Al 31/03/2016 non sono presenti immobilizzazioni in corso e acconti materiali.

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Trattasi esclusivamente di crediti per cauzioni su contratti di utenze in essere, esposti al loro valore nominale/contrattuale; nella fattispecie si ritiene il valore di realizzo ben rappresentato dal valore nominale degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

Al 31/03/2016 non sono presenti partecipazioni in bilancio

Valore al 31/12/2015	1.186
Valore al 31/03/2016	257
Variazione	-929

2) Crediti

Descrizione	Importo
Valore Nominale al 31/12/2015	1.186
Valore di realizzo al 31/12/2015	1.186
(+) Incrementi dell'esercizio	
(-) Decrementi dell'esercizio	929
(+) Utilizzo del fondo	
(-) Accantonamento al fondo	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
Valore di realizzo al 31/03/2016	257

In sede di assestamento al Bilancio 2016 si è proceduto alla ricognizione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, rettificando il presunto valore di realizzo relativamente alle cauzioni di medio lungo termine sui contratti di fornitura utenze. Nel dettaglio:

- 1) Crediti per Depositi Cauzionali relativi ai contratti di utenze, già presenti nello Stato Patrimoniale Iniziale al 01/01/2008, già restituiti all'ASP dai gestori nel corso degli esercizi precedenti ed erroneamente contabilizzati a rettifica di costo delle utenze per 516 €;
- 2) Crediti per Depositi Cauzionali relativi ai contratti di utenze, iscritti successivamente alla redazione dello Stato Patrimoniale Iniziale al 01/01/2008, già restituiti all'ASP dai gestori nel corso degli esercizi precedenti ed erroneamente contabilizzati a rettifica di costo delle utenze per 413 €.

3) Altri titoli

Al 31/03/2016 non sono presenti altri titoli immobilizzati in bilancio.

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

Sono costituite da beni di consumo sia socio-sanitari che tecnico-economali. Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto (determinato applicando il metodo del costo medio ponderato continuo derivante dalla procedura di magazzino in uso) ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

1) Rimanenze beni socio sanitari

Descrizione	Importo
Rimanenze beni socio sanitari al 31/12/2015	1.872
Valore al 31/12/2015	1.872
(+/-) Variazioni delle rimanenze dei beni socio sanitari	519
Valore al 31/03/2016	2.391

2) Rimanenze di beni tecnico economali

Descrizione	Importo
Rimanenze beni tecnico economale al 31/12/2015	3.557
Valore al 31/12/2015	3.557
(+/-) Variazioni delle rimanenze dei beni tecnico economali	-826
Valore al 31/03/2016	2.731

3) Attività in corso

Non sono state rilevate, al 31/03/2016, rimanenze di attività in corso.

4) Acconti a fornitori

Non sono presenti, al 31/03/2016, acconti pagati a fornitori per beni e servizi di consumo.

II - Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti, determinato tenendo in

Nota Integrativa Bilancio al 31/03/2016

considerazione sia le condizioni economiche generali che parametri oggettivi del debitore (procedure giudiziali/concorsuali in corso, inadempimenti progressi, ecc.);

Crediti

Valore al 31/12/2015	315.067
Valore al 31/03/2016	321.715
Variazione	6.648

I crediti dell'attivo circolante, esposti al netto dei correlati Fondi svalutazione, hanno subito, nel corso dell'anno, la seguente evoluzione:

Descrizione	Utenti	Comuni ambito distrettuale	Azienda Sanitaria	Stato ed altri Enti Pubblici	Erario	Altri soggetti privati	Fatture da emettere e Note Accredito ricevere	Totale
Valore Nominale al 31/12/2015	85.187	0	121.335	2.795	1.021	87.168	17.653	315.159
(-) Fondo svalutazione crediti all' 31/12/2015	-92	0	0	0				-92
Valore di realizzo all' 31/12/2015	85.095	0	121.335	2.795	1.021	87.168	17.653	315.067
(+) Incrementi dell'esercizio	156.742	0	110.558		69	11.886	124.485	403.740
(-) Decrementi dell'esercizio	-160.049	0	-118.907	-2.795	-75	-98.675	-16.591	-397.092
(+) Utilizzo del fondo	0							0
(-) Accantonamento al fondo								0
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)								0
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)								0
Valore di realizzo all' 31/03/2016	81.788	0	112.986	0	1.015	379	125.547	321.715

In sede di valutazioni di fine esercizio, dopo attenta analisi dei crediti ancora in essere al 31/03/2016, si è ritenuto opportuno non procedere ad ulteriori svalutazioni dei crediti verso utenti.

Il valore di realizzo al 31/03/2016 è così suddiviso secondo le scadenze contrattuali⁴:

Crediti verso utenti	81.788			81.788
Crediti verso Regione				
Crediti verso Provincia				
Crediti verso Comuni dell'ambito distrettuale	0			0
Crediti verso Azienda sanitaria	112.986			112.986
Crediti verso Stato ed altri Enti pubblici				
Crediti verso Società partecipate				
Crediti verso Erario (per iva annuale)	1.015			1.015
Crediti verso altri soggetti privati	379			379
Crediti per fatture da emettere e Note d'accredito da ricevere	125.547			125.547
Totale	321.715	0	0	321.715

I crediti verso altri soggetti privati sono così composti:

Descrizione	Importo	Descrizione
Liomatic S.p.A.	244	Rimborso occupazione suolo distributori
Stacchini Biagio	135	Somministrazione pasti esterni
Totale	379	

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

1) Partecipazioni

Non sono presenti, al 31/03/2016, partecipazioni in bilancio.

2) Altri titoli

Non sono presenti al 31/03/2016, altri titoli in bilancio.

IV - Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Valore al 31/12/2015	196.765
Valore al 31/03/2016	4.226
Variazione	-192.539

Disponibilità liquide in dettaglio

Descrizione	31/12/2015	31/03/2016	Variazione
Denaro e valori in cassa	1.355	473	-882
Istituto tesoriere	195.410	3.753	-191.657
Conti correnti bancari			
Conti correnti postali	0		0
Totale	196.765	4.226	-192.539

Il totale rappresenta la disponibilità liquida alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione e pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ratei attivi

Valore al 31/12/2015	240
Valore al 31/03/2016	1.110
Variazione	870

Il conto Ratei Attivi al 31/03/2016, si riferisce agli interessi attivi bancari maturati sulle giacenze di tesoreria del I° Trimestre 2016 per 139,60 € e alla quota di relativa al rimborso infortunio di un dipendente per 970,37 €.

Risconti attivi

Valore al 31/12/2015	5.550
Valore al 31/03/2016	15.181
Variazione	9.631

Non sussistono, al 31/03/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione delle voci è così dettagliata:

Ratei attivi

Descrizione	Importo
Ratei attivi su interessi attivi bancari I° trimestre 2016	140
Quota rimborso infortunio dipendente	970
Totale	1.110

Risconti attivi

Descrizione	Importo
Risconti attivi su costi assicurativi	7.001
Risconti attivi su spese telefoniche e internet	476
Risconti attivi su canoni manutenzione software gestionali	1.267
Risconti attivi su tassa di proprietà automezzi	17
Risconti attivi su servizio di derattizzazione e disinfestazione	411
Risconti attivi su abbonamenti, riviste e pubblicazioni	52
Risconti attivi su Imposta di Registro	2.265
Risconti attivi su INAIL	3.692
Totale	15.181

Conti d'ordine

Individuano quei valori che non costituiscono attività e passività in quanto non incidono né sulla rappresentazione del risultato economico né su quello del patrimonio dell'ASP ma, ai sensi dell'art. 2424 3° comma del codice civile, devono risultare in calce allo Stato patrimoniale e devono essere rappresentati secondo quanto previsto dall'Art. 2427 punto 9) del Codice Civile.

In particolare:

- Beni di terzi

Non sono presenti al 31/03/2016 beni di terzi.

- Beni nostri presso terzi.

In conseguenza della locazione intervenuta tra Comune di Verucchio e Cooperativa Ancora Onlus, parte dei beni mobili strumentali presenti nella Ex - R.S.A. sono ora nel possesso di terzi in virtù delle norme regionali in materia di accreditamento dei servizi socio-sanitari e trovano quindi loro contropartita nei conti d'ordine. In concomitanza della redazione di questo Bilancio è stato sottoscritto apposito negozio giuridico a regolarizzazione dello stato di fatto.

Descrizione	31/12/2015	31/03/2016	Variazione
Beni mobili	95.252	95.252	0
Totale	95.252	95.252	0

- Impegni.

Non sono presenti impegni al 31/03/2016.

- Garanzie prestate.

Non sono presenti al 31/03/2016, garanzie prestate.

- Garanzie ricevute.

Non sono presenti al 31/03/2016, garanzie prestate.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

E' la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddiviso in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Patrimonio netto

Valore al 31/12/2015	1.419.332
Valore al 31/03/2016	1.217.897
Variazione	-201.435

I - Fondo di dotazione

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/03/2016
Fondo di dotazione:				
1) all'1/1/2008 o comunque iniziali	115.944			115.944
2) variazioni	6.302	625	2.066	4.861
Contributi in c/capitale all'1/1/2008 (o comunque iniziali)	1.303.792		16.535	1.287.257
Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti da utilizzare	14.880			14.880
Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti utilizzati	79.150		5.406	73.744
Donazioni vincolate a investimenti da Utilizzare	4.421			4.421
Donazioni vincolate a investimenti utilizzate	464			464
Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)				0
Riserve statutarie (da arrotondamenti)	-1			-1
Perdite portate a nuovo	0	-105.620		-105.620
Perdita dell'esercizio	-105.620	-178.052	-105.620	-178.052
Totale	1.419.332	-283.047	-81.612	1.217.897

Il fondo di Dotazione, determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'Asp secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale (Delibera dell'Assemblea dei Soci N.5 del 30/03/2009), nel corso dell'esercizio chiuso al 31/03/2016 ha subito complessivamente variazioni in diminuzione per 1.441 € dovuto a:

- 1) Debito importato dai saldi di Ex IPAB Ente Ricovero Vecchi Verucchio nello Stato Patrimoniale Iniziale al 01/01/2008 verso fornitore GIES S.R.L., rivelatosi inesistente per 625 €;
- 2) Credito per deposito cauzionale di 1.550 € vantato dall'ospite Dionisi Gemma, riportato nello Stato Patrimoniale Iniziale al 01/01/2008 ed erroneamente stralciato nel corso degli esercizi precedenti;
- 3) Crediti per Depositi Cauzionali a medio/lungo termine su contratti di utenze, presenti nello Stato Patrimoniale Iniziale al 01/01/2008, già restituiti all'ASP dai gestori nel corso degli esercizi precedenti ed erroneamente contabilizzati a rettifica di costo delle utenze per 516 €.

II - Contributi in c/capitale all'1/1/2008 (o comunque iniziali)

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/03/2016, la variazione di detti contributi in c/capitale sono da attribuirsi unicamente alla sterilizzazione degli ammortamenti, per Euro 16.535.

III - Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti

Rappresentano sia somme iscritte all'01/01/2008 derivanti dalle vecchie IPAB per le quali si è mantenuto il vincolo di destinazione che destinazioni di utili d'esercizi precedenti, anch'essi da destinare ad investimenti a carattere pluriennale conformemente alle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci.

Trattasi quindi di contributi con vincolo di destinazione d'uso da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali via via acquisiti.

Nel corso dell'esercizio 2016, le variazioni dei contributi in c/capitale vincolati ad investimento sono da attribuirsi alla sterilizzazione degli ammortamenti, per 5.406 €.

IV – Donazioni vincolate ad investimenti

Nel corso del 2016, non si sono registrate donazioni vincolate ad investimento.

V – Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)

La voce non è presente.

VI – Riserve statutarie (da arrotondamenti)

Questa categoria accoglie unicamente le riserve per arrotondamenti Euro (vedasi criteri di redazione).

VII – Utili/Perdite portate a nuovo

Al 31/03/2016 si è riportata a nuovo integralmente la Perdita dell'esercizio precedente, pari ad € 105.620, conformemente a quanto deliberato in ambito Assembleare.

VIII – Perdita dell'esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura.

Relativamente all' esercizio chiuso al 31/03/2016 la gestione evidenzia una perdita pari ad Euro 178.052.

B) Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondi per rischi e oneri

Valore al 31/12/2015	130.778
Valore al 31/03/2016	285.087
Variazione	154.309

1) Fondi per imposte, anche differite

Non sono presenti, al 31/03/2016, fondi per imposte.

2) Fondi per rischi

Descrizione	31/12/2015	Utilizzi	Accantonam.	31/03/2016
Fondo per controversie legali in corso	€ 4.905		€ 142.979	€ 147.884
Totale	€ 4.905	€ 0	€ 142.979	€ 147.884

Si è proceduto ad accantonare integralmente quanto richiesto da “Ancora Servizi-Cooperativa Sociale” nell’ambito della causa proposta dinanzi al Tribunale di Rimini avverso ASP Valle del Marecchia, al fine di ottenere la rivalsa dell’IVA, a loro contestata dall’Agenzia delle Entrate, in quanto applicata in misura minore rispetto a quella di legge, relativamente al “Contratto d’appalto di servizi socio–assistenziali, sanitari ed ausiliari, presso le strutture dell’Ente”, per le annualità 2007/2008/2009/2010, per un totale di € 142.979.

La notifica di tale ricorso era stata evidenziata dall’Asp sia nel Piano programmatico 2016 – 2018 che nell’ambito della Relazione sulla gestione 2015 al capitolo 3 “Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura

dell'esercizio", di cui all'allegato C) al Bilancio Consuntivo 2015 approvato dall'Assemblea dei soci dell'ASP Valloni Marecchia con Deliberazione n. 9 del 13.12.2016.

In tale Relazione è stato espressamente stabilito che: *"Conformemente a quanto indicato nell'OIC 29 punto 63 trattandosi di un accadimento avvenuto fra la chiusura dell'esercizio e la redazione del Bilancio, lo stesso ne deve dare informazione nei documenti allegati senza procedere ad alcuna rilevazione contabile. Le relative rilevazioni contabili saranno effettuate nel primo Bilancio utile di riferimento successivo"*.

Nel corso dell'esercizio si è quindi proceduto ad ottemperare a tale prescrizione.

3) Altri fondi (per oneri)

Descrizione	31/12/2015	Utilizzi	Accantonam.	31/03/2016
Fondo per spese legali	3.328			3.328
Fondo rinnovi contrattuali			6.000	6.000
Fondo per manutenzioni cicliche	13.021			13.021
Fondo oneri utilità ripartita/arretrati personale dipendente	4.109			4.109
F.do ferie maturate e n.g. e rec. ore s	105.415	662	5.991	110.744
Totale	125.873	662	11.991	137.203

I decrementi e gli accantonamenti ai Fondi sopra evidenziati sono stati effettuati unicamente in ottemperanza ai principi di prudenza e competenza economica. Riguardo l'accantonamento al Fondo rinnovi contrattuali dei dipendenti, E' stato raggiunto l'accordo fra Sindacato e Governo per il rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici. L'aumento medio, che dovrebbe decorrere da Gennaio 2016 è di circa 80 Euro al mese per un totale stimato di € 6.000.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

In questa voce sono contabilizzati i debiti per trattamento di fine rapporto del personale dipendente non iscritto alla gestione previdenziale Inpdap. Non risultano nell'ASP tale categorie di lavoratori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nota Integrativa Bilancio al 31/03/2016

Valore al 31/12/2015	-
Valore al 31/03/2016	-
Variazione	-

D) Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Valore al 31/12/2015	459.825
Valore al 31/03/2016	309.700
Variazione	-150.125

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	da 12 mesi a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti				0
Debiti per mutui e prestiti				0
Debiti verso Istituto Tesoriere				0
Debiti per acconti	63			63
Debiti verso fornitori	141.530			141.530
Debiti verso società partecipate				0
Debiti verso la Regione				0
Debiti verso la Provincia				0
Debiti verso Comuni dell'ambito distrettuale				0
Debiti verso Azienda Sanitaria	17.948			17.948
Debiti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici				0
Debiti Tributarî	6.629			6.629
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.357			2.357
Debiti verso Fondi Pensione	0			0
Debiti verso personale dipendente	22.855			22.855
Debiti verso utenti	1.550			1.550
Altri debiti verso privati	0			0
Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	116.768			116.768
Totale	309.700			309.700

1) Debiti verso soci per finanziamenti

Rappresenta una posta di debito contabilizzata all'atto dell'ottenimento di anticipazioni da parte dei soci.
Non sono presenti, al 31/03/2016, debiti verso soci per finanziamenti.

2) Debiti per mutui e prestiti

Rappresenta il debito residuo in linea capitale, per mutui e prestiti ottenuti da terzi.

Non sono presenti, al 31/03/2016, debiti per mutui e prestiti.

2) Debiti verso l'istituto tesoriere

Il saldo esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data del 31/03/2016. Non sono presenti, al 31/03/2016, debiti verso Istituto Tesoriere.

3) Debiti per acconti

Contabilizza gli importi ricevuti dai clienti a titolo di anticipo, per prestazioni da erogare o forniture di beni da consegnare e sono esposti per l'importo nominale effettivamente introitato/fatturato.

Descrizione	31/12/2015	31/03/2016	Variazione
Clients conto Anticipi	0	63	63
Totale	0	63	63

5) Debiti verso fornitori

Sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, al fine di contabilizzare il reale valore di estinzione.

Descrizione	31/12/2015	31/03/2016	Variazione
Debiti v/fornitori	178.454	141.530	-36.924
Totale	178.454	141.530	-36.924

6) Debiti verso società partecipate

Non sono presenti, al 31/03/2016, debiti verso società partecipate.

7) Debiti verso la Regione

Non sono presenti, al 31/03/2016, debiti verso la Regione.

8) Debiti verso la Provincia

Non sono presenti, al 31/03/2016, debiti verso la Provincia.

9) Debiti verso i Comuni dell'ambito distrettuale

Non sono presenti, al 31/03/2016, Debiti verso i Comuni dell'ambito distrettuale.

10) Debiti verso l'Azienda sanitaria

Descrizione	31/12/2015	31/03/2016	Variazione
Debiti v/Azienda USL di Rimini	963	17.948	16.985
Totale	963	17.948	16.985

11) Debiti verso lo Stato ed altri Enti pubblici

Non sono presenti, al 31/03/2016, Debiti verso lo Stato ed altri Enti pubblici.

La variazione dei restanti debiti è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2015	31/03/2016	Variazione
12) Debiti tributari:			0
Iva su vendite ad esigibilità differita	420	420	0
Erario c/ritenute dipendente e assimilato	15.715	0	-15.715
Debiti Imposta Bollo DM 17/06/2014 art.6	292	22	-270
Debiti IVA per split payment	734	61	-673
Erario c/ritenute lavoro autonomo	0		0
Irap	9.856	5.915	-3.941
Ires	211	211	0
Altri debiti tributari	47		-47
Imposte per accertamenti definitivi			0
Imposte per contenziosi conclusi			0
Totale debiti tributari	27.275	6.629	-20.646
13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale:			0
Inps			0
Inpdap	30.304	2.335	-27.969
Debiti verso Fondi Pensione	43	0	-43
Inail	-1.140	23	1.163
Totale debiti verso istituti di prev. Etc..	29.207	2.357	-26.850
14) Debiti verso personale dipendente:			0
Retribuzioni personale dipendente	3.120	11.159	8.039
Per il miglioramento e l'efficienza sei servizi	91.419	11.696	-79.723
Totale debiti verso personale dipendente	94.539	22.855	-71.684
15) Altri debiti verso privati:	1.512	1.550	38
Verso utenti		1.550	1.550
Altri debiti verso privati:	1.512		-1.512
16) Fatture da ricevere e Note d'accredito da emettere	110.923	116.768	5.845
			0
Totale	263.456	150.159	-113.297

E) Ratei e risconti

Misurano oneri e proventi la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ratei passivi

Valore al 31/12/2015	0
Valore al 31/03/2016	14
Variazione	14

Nota Integrativa Bilancio al 31/03/2016

Trattasi di quota associativa CNA anno 2016 per 14 €.

Risconti passivi

Valore al 31/12/2015	0
Valore al 31/03/2016	1.878
Variatione	1.878

Risconti passivi relativi a Contributo istituzionale dell'Unione di Comuni Valle del Marecchia per 1.878 €

Conti d'ordine

Si rinvia a quanto già affermato nell'ambito delle sezione Attivo della presente Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento costi e ricavi

I costi ed i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi ed all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione.

Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi ed i ricavi derivanti da contratti di appalto aventi durata pluriennale sono stati rilevati sulla base degli stati di avanzamento completati al 31/03/2016.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta (se presenti)

Non sono presenti criteri di conversione dei valori espressi in valuta.

Impegni, garanzie, rischi

A fronte di impegni e garanzie, non sono stati stanziati costi, ma indicati nei Conti d'ordine, ai quali si rinvia.

I rischi e gli oneri futuri, per i quali è stata ritenuta probabile la manifestazione di una passività e quantificabile l'ammontare della stessa, sono stati fronteggiati attraverso l'iscrizione di accantonamenti specifici .

A) Valore della produzione

Valore della produzione

Valore al 31/12/2015	1.570.214
Valore al 31/03/2016	398.102
Variazione	-1.172.112

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

1) Ricavi da attività per servizi alla persona

Descrizione	Importo
Rette:	
Rette:	152.809
Oneri a rilievo sanitario:	
Rimborso oneri a rilievo sanitario	137.131
Concorsi rimborsi e recuperi da attività di servizi alla persona:	
Rimborsi spese per attività in convenzione	32.668
Altri rimborsi da attività tipica	4.264
Totale	326.872

2) Costi capitalizzati

Rappresentano l'utilizzo dei contributi in conto capitale così come evidenziati nell'ambito dei "decrementi" dello schema del patrimonio Netto della presente Nota integrativa.

Descrizione	Importo
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni:	
Quota utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti:	
Quota utilizzo contributi in conto capitale	21.940
Totale	€ 21.940

3) Variazione delle rimanenze di attività in corso

Non sono state rilevate, al 31/03/2016, rimanenze di attività in corso.

4) Proventi e ricavi diversi

Descrizione	Importo
Fitti attivi da fabbricati urbani	36.995
Rimborsi assicurativi	4.382
Plusvalenze ordinarie:	
Soprapvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie:	6.744
Soprapvenienze attive ordinarie da altre attività	998
Insussistenze di passivo ordinarie da attività tipica	5.746
Ricavi da attività commerciale:	547
Ricavi per attività di mensa e cessione pasti	373
Fitti attivi e concessioni IRES	125
Altri ricavi commerciali	50
Totale	48.668

5) Contributi in conto esercizio

Descrizione	Importo
Contributi in C/esercizio:	
Contributi istituzionali dall'Unione di Comuni della Valmarecchia	622
Totale	622

B) Costi della produzione

Costi della produzione

Valore al 31/12/2015	1.600.626
Valore al 31/03/2016	557.209
Variazione	-1.043.417

6) Acquisti di beni

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

a) Acquisti di beni socio sanitari

Descrizione	Importo
Medicinali ed altri prodotti terapeutici	93
Presidi per incontinenza	7.389
Materiale monouso	1.328
Materiale sanitario	760
Totale	9.570

b) Acquisti di beni tecnico-economici

Descrizione	Importo
Materiale di pulizia	326
Articoli per manutenzione	1.098
Cancelleria, stampati e materiale di consumo	682
Materiale di guardaroba (vestiario)	150
Carburanti e lubrificanti	112
Prodotti igiene ospiti	2.049
Spese varie di animazione ed uscite	349
Altri beni tecnico economici	1.516
Totale	6.282

7) Acquisti di servizi

Si dettano di seguito le singole componenti:

a) Acquisti di servizi per la gestione dell'attività sanitaria e socio assistenziale

Descrizione	Importo
Acquisto servizi attività socio-assistenziali	3.033
Acquisto servizi attività infermieristica	28.745
Acquisto servizi attività riabilitativa	4.343
Totale	36.121

b) Acquisti di servizi esternalizzati

Descrizione	Importo
Servizio smaltimento rifiuti	211
Servizio lavanderia e lavolo	10.406
Servizio di ristorazione (mensa)	32.443
Servizio di pulizia	13.175
Servizio di telesoccorso	105
Servizio di disinfezione derattizzazione deblat	175
Servizio gestione salute e sicurezza	1.435
Servizio di guardaroba ospiti	5.169
Altri servizi diversi	1.799
Acquisto pasti commerciali IRES	1.325
Totale	66.243

c) Trasporti

Descrizione	Importo
Spese di trasporto utenti	346
Totale	346

d), e) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali e Altre consulenze

Descrizione	Importo
Altre consulenze:	
Consulenze contabile e fiscale	1.362
Consulenze contabile e fiscale IRES	1.361
Totale	2.723

f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione

Descrizione	Importo
Lavoro interinale ed altre forme di collaborazioni socio-sanitarie	48.106
Totale	48.106

g) Utenze

Descrizione	Importo
Spese telefoniche, internet	644
Energia elettrica	6.228
Gas e riscaldamento	9.251
Acqua	1.494
Totale	17.617

h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche

Descrizione	Importo
Manutenzione terreni	31
Manutenzione e riparazione fabbricati	4.815
Canoni per manutenzione impianti macchinari e attrezz	1.840
Canoni manutenzioni e riparazioni Macch. Uff. elettr e pc	18
Manutenzione e riparazione automezzi	6
Can. Man software gestionali	2.529
Manutenzione impianti macchinari ed attrezzature	504
Manutenzione e riparazione macchine d'ufficio e pc	509
Assistenza su software gestionali	229
Totale	10.481

i) Costo per organi istituzionali

Descrizione	Importo
Compensi, oneri e costi per Consiglio di Amministrazione	425
Compensi, oneri e costi per Revisore	949
Totale	1.374

j) Costo per assicurazioni

Descrizione	Importo
Costi assicurativi	4.138
Totale	4.138

k) Altri servizi

Descrizione	Importo
Aggiornamento e formazione del personale dipendente	75
Totale	75

8) Godimento beni di terzi

Non sono state rilevate, al 31/03/2016, spese per godimento di beni di terzi.

9) Spese per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie maturate e non godute.

Gli accantonamenti effettuati in virtù di norme di legge e per l'applicazione dei CCNL e della contrattazione decentrata sono effettuati nell'ambito di specifiche voci di accantonamento, trattate di seguito.

I rimborsi relativi al personale eventualmente comandato presso altre aziende ed enti, sono stati portati a riduzione del costo del personale.

Si dettagliano di seguito le componenti del costo per il personale:

a) Salari e stipendi

Descrizione	Importo
Competenze fisse personale dipendente	116.078
Competenze variabili	25.402
Variazione fondo ferie e festività non godute	4.528
Rimborso competenze personale in comando	-13.483
Totale	132.525

b) Oneri sociali

Descrizione	Importo
Oneri su competenze personale dipendente	37.692
Oneri su variazione fondo ferie non godute e straordinario da rec.	1.463
Inail	1.222
Rimborso oneri sociali personale in comando	-1.834
Totale	38.543

c) Trattamento di fine rapporto

L'azienda, al 31/03/2016, non ha in utilizzo la suddetta voce.

d) Altri costi del personale

Descrizione	Importo
Rimborso spese trasferte	3
Totale	3

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio, l'organico aziendale, distinto rispettivamente in personale dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato, ripartito per ruolo, ha subito le seguenti variazioni:

Personale dipendente in servizio a tempo indeterminato	31/12/2015	31/03/2016	Variazione
Personale socio assistenziale e sanitario - dirigenza			
Personale socio assistenziale e sanitario - comparto	17	17	0
Personale amministrativo - dirigenza			
Personale amministrativo - comparto	4	4	0
Altro personale - dirigenza			
Altro personale - comparto			
Totale personale a tempo indeterminato	21	21	0

10) Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti ed i relativi valori, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei criteri analiticamente indicati ed evidenziati nella presente nota integrativa nella parte relativa alle immobilizzazioni.

a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	
ammortamento software e altri dir,utiliz	297
ammortamento formazione e cons. plur	421
Totale	718

b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	Importo
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	
Ammortamento fabbricati del patrimonio indisponibile	11.937
ammortamento impianti e macchinari	2.909
ammortamento attrezzature socio assistenziali e sanit. e spec. serv ps	1.345
ammortamento mobili e arredi	5.317
ammortamento macchine ufficio elettriche e pc e st. inf.st	323
ammortamento altri beni	103
Totale	21.934

c) Svalutazione delle immobilizzazioni

L'Azienda, al 31/03/2016, non ha in utilizzo la suddetta voce.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Come già affermato analiticamente nell'ambito della specifica sezione dei crediti, si ribadisce come nel corso dell'esercizio si è ritenuto di non procedere a svalutazioni specifiche.

11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo

Descrizione	Importo
Rimanenze iniziali di beni socio sanitari	1.872
Rimanenze finali di beni socio sanitari	-2.391
Totale	-519

Descrizione	Importo
Rimanenze iniziali di beni tecnico economici	3.557
Rimanenze finali di beni tecnico economici	-2.731
Totale	826

12) Accantonamenti ai fondi rischi

Descrizione	Importo
Accantonamento al Fondo controversie legali in corso	142.979
Totale	142.979

13) Altri accantonamenti (fondi per oneri)

Descrizione	Importo
Accantonamento per Rinnovo contrattuale personale dipendente	6.000
Totale	6.000

14) Oneri diversi di gestione

a) Costi amministrativi

Descrizione	Importo
Spese postali e valori bollati	325
Quote associative	14
Oneri bancari e spese di tesoreria	131
Abbonamenti, riviste e libri	64
Altri costi amministrativi	98
Totale	632

b) Imposte non sul reddito

Descrizione	Importo
IMU	4.680
Imposta di registro	730
Imposta di bollo	348
Totale	5.758

c), d) Tasse e Altri oneri diversi di gestione

Descrizione	Importo
Tasse:	
Smaltimento rifiuti (TARI)	1.398
Tassa di proprietà automezzi	40
Totale	1.438

e) Minusvalenze ordinarie

L'Azienda, al 31/03/2016, non ha rilevato alcuna minusvalenza

f) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive ordinarie da attività tipica	867
Insussistenze dell'attivo ordinarie da attività tipica	429
Insussistenze dell'attivo ordinarie da altre attività (Progetto Anziani Fragili)	2.000
Totale	3.296

g) Contributi erogati ad aziende non-profit

L'Azienda al 31/03/2016 non ha rilevato alcun contributo erogato ad aziende non-profit.

C) Proventi ed oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari

Valore al 31/12/2015	1.148
Valore al 31/03/2016	140
Variazione	-1.008

15) Proventi da partecipazioni

Proventi da partecipazioni

Alla voce proventi da partecipazioni, non risultano iscritti dividendi in quanto non sussistono partecipazioni iscritte nell'attivo.

16) Altri proventi finanziari

Altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
(+) Altri proventi finanziari:	
Interessi attivi bancari e postali	140
Totale	140

17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

L'Azienda al 31/03/2016 non ha rilevato alcun contributo erogato ad aziende non-profit.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie.

19) Svalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di attività finanziarie.

E) Proventi ed oneri straordinari

Proventi ed oneri straordinari

Valore al 31/12/2015	1.557
Valore al 31/03/2016	1
Variazione	-1.556

20) Proventi da:

Descrizione	Importo
Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	
Plusvalenze straordinarie (arrotondamento euro)	1
Totale	1

21) Oneri da :

Nell'esercizio non si sono registrate minusvalenze straordinarie, sopravvenienze passive o insussistenze di attivo straordinarie.

22) Imposte sul reddito

Imposte sul reddito

Valore al 31/12/2015	77.913
Valore al 31/03/2016	19.086
Variazione	-58.827

a) Irap

Descrizione	Importo
Irap personale dipendente	10.964
Irap altri soggetti	4.009
Totale	14.973

L'Irap sul personale dipendente è stata calcolata unicamente con il metodo retributivo ad aliquota dell'8,50% relativamente agli imponibili generati dai compensi effettivamente corrisposti al personale dipendente ed alle figure ad esso assimilate (collaboratori coordinati e continuativi e prestatori d'opera occasionali) oltre che sui compensi erogati relativamente al lavoro interinale, nonché sulle quote accantonate (nel rispetto del principio di competenza), relativamente agli arretrati e retribuzioni incentivanti per il miglioramento e l'efficienza del servizio.

b) Ires

Descrizione	Importo
Ires	4.113
Totale	4.113

L'IRES iscritta in bilancio è stata determinata, conformemente alle norme di Legge vigenti, con aliquota ridotta del 50% rispetto a quella ordinaria e rappresenta l'imposta di competenza dell'anno 2016. L'imponibile è in via generale determinata sui risultati positivi dall'attività commerciale (reddito d'impresa) che dal possesso di fabbricati e terreni (redditi fondiari); nel corso dell'anno 2016 essendosi determinata una perdita relativamente all'attività commerciale (si veda relativo Conto Economico, in calce alla presente Nota Integrativa) l'Ires è unicamente imputabile ai redditi fondiari.

22) Utile o (perdita) di esercizio



Nota Integrativa Bilancio al 31/03/2016

Il risultato d'esercizio, **evidenzia una perdita pari a 178.052 €.**

Brevi note al Conto economico dell'attività commerciale per l'anno 2016.

Nel corso dell'anno 2016 l'ASP "Valle del Marecchia" ha svolto oltre all'attività istituzionale, per la quale non sussiste l'obbligo di applicazione dell'I.R.E.S. sugli eventuali utili di esercizio (così come disposto nel 2° comma lettera B. dell'art. 74 del D.P.R. 22/12/86 n. 917, T.U.I.R.), anche altre attività definibili come "commerciali".

I ricavi inerenti le attività commerciali dell'esercizio possono essere dettagliati come segue:

Conto di CO.GE	Descrizione	Importo
30040601	Ricavi attività di mensa e cessione pasti	373 €
30040603	Fitti attivi e concessioni IRES	124 €
30040699	Rimborso occupazione spazi distributori automatici	50 €
TOTALE		547 €

A cui sono associati i seguenti costi diretti:

Conto di CO.GE	Descrizione	Importo
40070290	Acquisto servizio di ristorazione commerciale	1.325 €
40070505	Consulenza contabile e fiscale attività commerciale	1.361 €
TOTALE		2.686 €

Il reddito prodotto da tali attività, pari ad Euro – **2.139 €**, soggiace alle regole ordinarie di determinazione del reddito d'impresa così come stabilito agli artt. 143 e seguenti del T.U.I.R. In particolare il D.Lgs. 460/97 ha modificato l'art. 144 del T.U.I.R. stabilendo che l'Ente non commerciale che svolge anche attività commerciali, deve tenere per queste ultime una contabilità separata, utile anche ad una oggettiva detraibilità dei costi diretti e degli eventuali costi indiretti.

L'Azienda ha quindi provveduto ad impostare detta "contabilità separata", che ha permesso, con opportune articolazioni, di individuare, seppur all'interno dell'unica contabilità aziendale, l'anzidetto risultato economico.

Si precisa infine che in sede di dichiarazione dei redditi (Modello UNICO/2017), oltre al reddito d'impresa, l'Azienda dichiarerà redditi derivanti dal possesso di terreni e fabbricati, i cui proventi, essendo

assoggettati ad un sistema di tassazione autonomo (rispetto a quello del reddito d'impresa), non sono stati rilevati nell'ambito del sistema di "contabilità separata commerciale", così come sopra definito.

A completamento di quanto esposto sino ad ora, si precisa che per tutte le tipologie di reddito inserite nel Modello Unico/2017, l'aliquota IRES applicata alla parte imponibile degli stessi è pari al 50% di quella attualmente in vigore, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del Dpr 29 Settembre 1973, n. 601, ora pari al 13,75%.